



MODULO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI AUDIOVISIVI

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300

MARCA DA BOLLO

16,00 EUR

All'Ispettorato Nazionale del Lavoro
Direzione Centrale Vigilanza, Affari Legali e
Contenzioso
Via Fornovo, 8 - Palazzina A
00191 Roma
PEC: dcvigilanza@pec.ispettorato.gov.it

Oppure

All'Ispettorato Territoriale del Lavoro di

AREA VIGILANZA

Via _____

CAP _____ Città _____ Prov _____

Email _____

PEC _____

III/La sottoscritta/a _____ nato a _____ il _____
nella sua qualità di rappresentante legale della Ditta _____
esercente di attività di _____ con sede nel comune di _____
prov _____ CAP _____ via _____ n _____
CCIA di _____ n. _____ CF/P.IVA _____
PEC: _____ tel _____

PREMESSO

- 1 che si rende necessaria l'installazione delle apparecchiature di videosorveglianza per le seguenti motivazioni¹:
 - esigenze di sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - tutela del patrimonio aziendale;
 - esigenze organizzative e/o produttive;
 - altro _____dalle quali può derivare, in via accidentale e/o indiretta e/o potenziale, la possibilità di controllo a distanza dei lavoratori dipendenti, in quanto le rilevazioni saranno effettuate anche durante le ore di lavoro;
- 2 che sono attualmente in forza all'azienda n. _____ lavoratori;
- 3 che non è presente alcuna rappresentanza sindacale in azienda;
ovvero
non è stato raggiunto l'accordo con le rappresentanze sindacali aziendali²
(barrare l'opzione che ricorre)

¹ Barrare la voce interessata

² allegare copia del verbale di mancato accordo con gli Organismi Sindacali istituiti all'interno della ditta.

Note: Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante.

Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'area competente.



CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione preventiva per l'installazione delle apparecchiature di videosorveglianza, presso³
la sede della ditta
l'Unità Operativa
sita in _____, Via _____, così come previsto
dall'art. 4 della legge n. 300/1970, recepito dall'art. 114 del decreto legislativo n. 196/2003.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

- che le apparecchiature consentiranno un angolo di ripresa che inquadri esclusivamente⁴ le parti dei locali più esposte al rischio di cui a una o più d'una delle "motivazioni" sopra citate e dalle quali deriverà in via del tutto accidentale ed occasionale la possibilità di controllo a distanza dei lavoratori;
- che le telecamere non riprenderanno luoghi riservati esclusivamente ai lavoratori (spogliatoi o servizi);
- che l'accesso alle registrazioni potrà avvenire con una "doppia chiave" fisica o logica detenute dalle seguenti persone:
il Sig. _____ in qualità di Legale Rappresentante o un suo delegato
Sig. _____
e il Sig. _____ in qualità di rappresentante dei lavoratori, da essi espressamente designato;
- che le registrazioni non saranno conservate per più di 24 ore, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa e dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria, dopodiché le immagini si sovrapporranno alle precedenti, cancellandole (Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Privacy) e che dopo tale periodo si procederà all'immediata cancellazione delle stesse;
- che le immagini non saranno in alcun modo diffuse all'esterno, tranne che per la citata necessità di tempestiva consegna all'Autorità giudiziaria competente qualora si verifichi una fattispecie delittuosa;
- che prima dell'installazione del sistema di videosorveglianza provvederà ad informare tutti i lavoratori nelle forme previste dal d.lgs. n. 196/2003 e che, dopo l'installazione, saranno affissi appositi cartelli informativi (per i lavoratori e per i clienti) esposti sia all'esterno che all'interno dei locali soggetti a videosorveglianza;
- che l'impianto sarà realizzato conformemente a quanto stabilito dalle norme tecniche vigenti e che l'impresa installatrice, abilitata all'esercizio di tale attività, da comprovarsi mediante iscrizione alla CCIAA, a seguito dell'installazione, dovrà rilasciare idonea certificazione;

³ barrare la voce interessata

⁴ salvo giustificati casi eccezionali da valutarsi in fase istruttoria



- che sarà rispettata la disciplina dettata dal d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dai successivi provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, in particolare il Provvedimento dell'8 Aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010);
- che il trattamento dei dati personali avverrà in ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per soddisfare esigenze organizzative e produttive, per tutela del patrimonio aziendale ovvero per la sicurezza sul lavoro.

ALLEGA

- 1) Planimetria, in duplice copia⁵, in **formato massimo A3** dei locali ove sarà installato l'impianto, firmata dal Legale Rappresentante, nella quale dovranno essere riportati i seguenti elementi:
 - a) numerazione e posizione delle telecamere interne ed esterne (indicare se fisse o rotanti);
 - b) **Lunghezza focale e profondità di campo** delle telecamere, espressa in metri, (evidenziare se dotate di zoom o dispositivo che consenta la variazione della lunghezza focale);
 - c) raggio d'azione delle telecamere e **ampiezza focale** effettiva (angolo di campo) dei dispositivi, espressa in gradi (evidenziare l'eventuale dotazione di dispositivo che consenta la variazione dell'ampiezza del campo visivo);
 - e) esatta ubicazione delle postazioni fisse di lavoro (evidenziare sulla planimetria la posizione delle postazioni fisse di lavoro: con descrizione degli arredi e delle attrezzature - avendo cura di escluderle completamente dal cono di ripresa delle telecamere);
 - f) posizione dei monitor e del dispositivo di registrazione.
- 2) Dettagliata **relazione tecnico-descrittiva sulla gestione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza**⁶, in triplice copia, firmata dal Legale Rappresentante.

Premesso che la relazione di cui trattasi farà parte integrante, insieme alla planimetria, del provvedimento autorizzativo, essa dovrà contenere tutti gli elementi già descritti nell'istanza (tra i quali: modalità di funzionamento - costituzione - motivazioni dell'istanza - modalità di conservazione dei dati e loro gestione - lavoratore/i designato/i, nonché tutte le caratteristiche tecniche riguardanti l'impianto medesimo ed in particolare ed inoltre i seguenti elementi:

 - numero telecamere interne, distinte per fisse e rotanti, con loro caratteristiche tecniche di cui al precedente punto 1) lett. b) e c);
 - numero telecamere esterne, distinte per fisse e rotanti con loro caratteristiche tecniche di cui al precedente punto 1) lett. b) e c);
 - dispositivo di registrazione - tipo, dislocazione e caratteristiche;
 - numero di monitor di visualizzazione/accesso in rete immagini e loro posizionamento;
 - fascia oraria di attivazione dell'impianto;
 - ogni altra informazione necessaria alla individuazione della tipologia, costituzione e modalità di funzionamento in relazione a quanto sotto dichiarato e al rispetto di tutte le norme in vigore in materia impiantistica, di tutela della privacy e dello "Statuto dei Lavoratori".

⁵ La planimetria va consegnata, invece, in copia singola se l'istanza è presentata in modalità telematica.

⁶ Si richiama l'attenzione del richiedente sull'opportunità che la relazione tecnico-descrittiva e la planimetria, aventi carattere squisitamente tecnico oltre che funzionale, vengano firmate insieme al responsabile aziendale, anche da soggetto abilitato all'installazione (lett. B D.M. 37/08) o tecnico competente nella materia di cui trattasi, allo scopo di evitare il rilascio di autorizzazioni all'installazione e all'uso di impianti non tecnicamente compatibili con quelli previsti e descritti nell'istanza.

- 3) n. 1 marca da bollo da 16,00 EUR per l'istanza e n. 1 marca da bollo da 16,00 EUR per il rilascio del provvedimento (in totale n. 2 marche da bollo da 16,00 EUR)⁷ da consegnarsi a mano o a mezzo posta⁸;
- 4) n. 1 busta affrancata, se richiesto il recapito del provvedimento autorizzativo a mezzo posta.

Il sottoscritto dichiara di accettare fin d'ora le eventuali comunicazioni, gli atti e i provvedimenti che verranno inviati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (artt.6 e 48 D.L.vo 82/2005, modificato e integrato con D.L.vo 235/2010): _____

Indicare, di seguito, il nominativo della persona cui potranno chiedersi, se del caso, elementi integrativi e chiarimenti in ordine alla presente:

Sig _____

email _____

il recapito tel. _____

_____, Li _____

firma del Legale Rappresentante*

* Nel caso la presente istanza sia trasmessa per posta certificata a comprova della autenticità della firma dovrà allegarsi fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante, è informato/a ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 che i dati personali, di cui alla presente istanza, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento e che gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza e che potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 sulla protezione dei dati personali,

_____, Li _____

firma del Legale Rappresentante

⁷ In caso di trasmissione dell'istanza in modalità telematica ed accettazione della trasmissione del provvedimento in modalità analogica, unitamente alla presente istanza, deve essere trasmessa l'apposita "dichiarazione sostitutiva per marca da bollo" presente sul sito.

⁸ I tempi per il rilascio del provvedimento autorizzativo decorrono dalla data di consegna a mano o a mezzo posta (in tale caso farà fede il timbro postale) della marca da bollo ovvero dalla data di trasmissione della "dichiarazione sostitutiva per marca da bollo".